

Lezione 12 Maggio

Classe III

Nella prima parte della lezione ci siamo concentrati su alcuni elementi di “cittadinanza e costituzione”: considerando il ruolo chiave e l’impatto mediatico che alcune figure politiche hanno assunto in questa emergenza, abbiamo ritenuto necessario fare chiarezza sui ruoli istituzionali di ciascuno di loro, approfittando del fatto che, in questa particolare situazione, è forte l’interesse verso questo tipo di dinamiche perché coinvolgono tutti direttamente. Siamo partiti da una specie di indagine tra i ragazzi per capire cosa sapessero sul ruolo istituzionale dei personaggi politici protagonisti di questo particolare momento storico. Quello che è emerso è che i ragazzi conoscono Conte, Mattarella...e sono consapevoli che non decidono da soli. Dalla nostra chiacchierata è emerso che l’Italia è una Repubblica e per questo motivo nessuna delle figure politiche può prendere decisioni in autonomia. Nello specifico abbiamo raccontato come la Costituzione sancisca la divisione dei tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario affidati rispettivamente al Parlamento, al Governo e alla Magistratura. Abbiamo spiegato il ruolo del Presidente della Repubblica e il ruolo della Magistratura. Alleghiamo materiale per rafforzare i concetti spiegati oggi.

Della scheda “L’organizzazione dello Stato italiano”, bisogna **leggere solo** la prima pagina inerente al **Presidente della Repubblica** e **NON** la seconda parte sul Parlamento.

L’ultima parte della lezione è stata dedicata al gioco sulla classificazione grammaticale dei nomi. I ragazzi hanno avuto modo di consolidare la differenza tra nomi propri, comuni e collettivi.

L'ORGANIZZAZIONE

L'Italia per oltre ottant'anni (dal 1861 al 1945) è stata una monarchia, cioè uno stato governato da un re. Con la Costituzione del 1948 l'Italia è diventata una **repubblica parlamentare**, in cui il potere spetta al popolo, che lo esercita eleggendo i suoi rappresentanti in Parlamento.

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica ha il compito di garantire e di controllare il **rispetto della Costituzione** e rappresenta l'unità del paese. Leggi attentamente quali sono le sue funzioni.



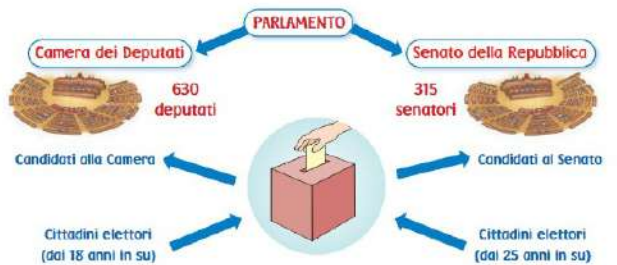
Come puoi vedere dallo schema, il Presidente della Repubblica partecipa a tutti e tre i poteri dello Stato italiano. Infatti:

- promulga le leggi approvate dal Parlamento, cioè le firma e le rende operative;
- nomina il Presidente del Consiglio (che a sua volta sceglie i ministri per formare il Governo);
- presiede il Consiglio Superiore della Magistratura;
- vigila affinché gli organi dello stato (Parlamento, Governo e Magistratura) rispettino la Costituzione.

DELLO STATO ITALIANO

Il Parlamento

Il Parlamento è formato da due assemblee, la **Camera dei Deputati** e il **Senato della Repubblica**, i cui membri sono eletti da tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto i 18 anni d'età per la Camera e i 25 per il Senato.



IL CAMMINO DI UNA LEGGE



- è firmata dal Presidente della Repubblica entro un mese dalla sua approvazione;
- è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dello stato per informare i cittadini;
- entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.

Il principale potere del Parlamento è quello di proporre, discutere e approvare le **leggi**, che sono le regole indispensabili perché una comunità possa convivere pacificamente nel rispetto dei diritti di tutti. Lo schema qui a fianco illustra il cammino di una legge, dal momento della proposta a quello in cui diventa obbligatorio rispettarla.

PER STUDIARE

- 📖 **Informati e rispondi alle domande.**
- Chi è l'attuale Capo dello Stato italiano?
 - Come si chiama l'attuale Capo del Governo?
 - Come si chiamano gli attuali Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato?
 - Secondo te, perché il potere dello stato è diviso in tre parti e affidato a organismi diversi e indipendenti?

I TRE POTERI

La Costituzione sancisce la divisione dei poteri, in modo che ci sia un organo che fa le leggi, uno che le fa applicare e uno che punisce chi non le rispetta.

